



COMPONENTI ELETTIVE DEI COMITATI DI DIPARTIMENTO E DEL COLLEGIO DI DIREZIONE

Si sono svolte nel mese di giugno le elezioni delle componenti elettive del Collegio di Direzione e dei Comitati dei Dipartimenti di Patologie Ortopediche e Traumatologiche Complesse, Specialistiche e del Rizzoli-RIT.

Gli eletti:

COLLEGIO DI DIREZIONE	
Area Comparto	Daniela Di Nicolantonio
Area Dirigenza Medica	Dante Dallari
Area Dirigenza SPTA	Pierina Paola Calderoni
	Massimo Serra

DIPARTIMENTO PATOLOGIE ORTOPEDICHE E TRAUMATOLOGICHE COMPLESSE		DIPARTIMENTO PATOLOGIE ORTOPEDICHE E TRAUMATOLOGICHE SPECIALISTICHE	
Area Comparto	Amedeo Pazienza	Area Comparto	Teresa Venezian
	Francesca Perut		Luigi Lena
	Daniela Di Nicolantonio		Fabio Norvillo
	Venera Cardillo		Paolo Erani
	Eugenio Aveta		Federico Infelise
Area Dirigenza	Nicola De Simona	Area Dirigenza	Claudio Masetti
	Gina Lisignoli		Saverio Maria Ulderico Affatato
	Maria Pia Neri		Giovanni Ravazzolo
	Alberto Ferruzzi		Giuseppe Bianchi
	Alessandro Zati		Maria Cristina Salone

DIPARTIMENTO RIZZOLI-RIT	
Area Dirigenza	Livia Roseti
Area co.co.co.-LP	Alina Beraudi

PIANO RIDUZIONI ESTIVE

PAG.3

GIAMPIERO CILIONE DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL RIZZOLI



Il direttore generale del Rizzoli dottor Francesco Ripa di Meana ha deliberato la presa d'atto delle dimissioni della dottoressa Marzia Cavazza dall'incarico di direttore amministrativo IOR, chiamata a ricoprire un incarico all'Assessorato alle Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna, e contemporaneamente ha nominato il dottor Giampiero Cilione direttore amministrativo del Rizzoli a partire dal 15 luglio. Giampiero Cilione, laureato in Giurisprudenza all'Università di Bologna e specializzato in Diritto Amministrativo e Scienze dell'Amministrazione, ha ricoperto incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna, occupandosi in particolare di aspetti giuridici e di gestione delle risorse umane.

IN RICORDO DEL PROF. ANDREA FACCHINI, UNA VITA PER LA RICERCA SCIENTIFICA

13 luglio 2015

Caro Andrea, ricordi? Era la primavera del 1975 ed io neolaureata ti chiesi di poter frequentare il tuo laboratorio. "Volentieri" fu la risposta... "Ma non ti posso promettere nulla, perché non ci sono fondi... Sai, arrivi al momento giusto, perché il laureando (Riccardo Meliconi) che sta frequentando il laboratorio è a casa per preparare un esame e nel congelatore ci sono 200 sieri da testare per gli autoanticorpi".

Così è cominciato tutto.

Quando arrivavano i prelievi da Cortina si lavorava anche al sabato. Li portava una ragazza, "lei è Sandra" mi dicesti, ma non era una delle tue studentesse, era la tua Sandra, colei che sarebbe diventata la compagna della tua vita.

Quando ti sei fratturato la tibia sciando lavoravamo a casa tua e mi accoglieva la tua mamma sprint. Poi è nato Giancarlo, così simile a te da bimbo tanto

da far dire che era la tua fotocopia, e tanto simile a te anche da grande, per il suo modo di porsi ed entrare nel cuore delle persone.

Avremmo festeggiato quest'anno 40 anni di lavoro insieme, ma te ne sei andato prima... non è da te mancare ad un appuntamento. Sono stati anni fantastici di lavoro, difficoltà, vittorie e sconfitte; di traghuardi, di fondi conquistati con perseveranza, di laboratori via via più ampi progettati ed attuati sempre con entusiasmo. Sei stato il mio Maestro, sempre disponibile ad ascoltare e discutere di scienza, ma anche di vita.

Ironico, geloso dei tuoi sentimenti, parco di lodi ma sempre pronto ad incoraggiare, motivare ed apprezzare le persone che hai incrociato in questo cammino. Negli anni ti ho

sentito spesso dire "non posso promettere nulla", ma quella frase non era un alibi, nascondeva in realtà un impegno ed una dedizione inusuale, per mantenere una promessa non fatta e non deludere l'aspettativa di chi ti chiedeva.

Grazie per tutti i non posso prometterti che hai realizzato per me.

La riservatezza era una tua caratteristica e nonostante tutti gli anni trascorsi mi ha sempre dato soggezione. Solo la malattia aveva aperto uno spiraglio e ti lasciavi andare a qualche commento sulla tua salute, "sai, non ho paura di morire" mi dicevi "ma stare male per i farmaci mi dà fastidio".

Rispetto degli altri e pacatezza, non ti ho mai sentito alzare la voce, nemmeno quando un guizzo nei tuoi occhi indicava che il limite era vicino. Mi hai insegnato ad ascoltare ed interpretare anche i silenzi.

Da persona seria, onesta e preparata quale eri, hai sempre privilegiato la concretezza del risultato scientifico ottenuto con rigore all'effetto effimero della notizia.



continua a pag 2

IL PERCORSO CLINICO-ASSISTENZIALE DEL PAZIENTE ORTOPEDICO



Sabato 27 giugno presso il Dipartimento Rizzoli-Sicilia, su richiesta del Presidente dell'IPASVI (Federazione Nazionale Collegi Infermieri) Palermo Franco Gargano, si è tenuto il primo Corso sul percorso pianificazione clinico-assistenziale del paziente ortopedico: presa in carico, pre ricovero, fase pre, intra e post operatoria, riabilitazione, dimissione protetta.

Relatori IOR Matteo Nanni, Cristina Cremone, Davide Infantino, Massimo Sanna, Cinzia Vigoni, Monte Giuseppe, Maria Concetta Grgenti, Noemi Talarico. Hanno moderato gli interventi Franco Gargano, Giuseppe De Mitri e Ada Simmini.

A questo primo evento, presentato dal direttore sanitario Luca Bianciardi, ne seguiranno altri e verranno attivati tirocini universitari per i corsi di Laurea delle Professioni sanitarie dell'Università di Palermo.

ANESTESIA LOCOREGIONALE E TERAPIA DEL DOLORE



Confrontare le novità che offre l'anestesia locoregionale con le esigenze e le nuove tecniche chirurgiche che gli ortopedici di oggi richiedono. Questo uno degli obiettivi del XXI Congresso Nazionale ESRA (European Society of Regional Anaesthesia and Pain Therapy), ospitato a Bologna dal 25 al 27 giugno. Presidente il direttore di anestesia e terapia intensiva del Rizzoli Stefano Bonarelli e Presidente Onorario il direttore di terapia intensiva del Policlinico S. Orsola Gianfranco Di Nino.

Il congresso, alla cui inaugurazione ha partecipato anche il direttore generale IOR Francesco Ripa di Meana, ha visto la presenza di circa 400 medici specialisti. Numerosi gli incontri, ognuno animato da grande interesse degli iscritti, le cui tematiche hanno spaziato dall'anestesia locoregionale alla terapia antalgica affrontando sia il tema del dolore acuto che cronico. Presso la sala anatomica "Gianni Mazzotti" dell'Istituto di Anatomia Umana Normale di Bologna gli anatomici Coco, Manzoli e Billi hanno tenuto un workshop sull'anatomia per anestesia locoregionale e terapia del dolore coordinato assieme ai medici anestesiologi. Del Rizzoli sono intervenuti gli specialisti ortopedici Zaffagnini, Dallari, Rotini, Greggi, Lampasi e Grassi, gli anestesiologi Bonarelli, Borghi, Bacchin, Facchini, Fruguele, Ghisi, Marvasi, Morigi, Perrone, Tognù e Van Oyen.

Stefano Bonarelli

continua da pag 1

IN RICORDO DEL PROF. ANDREA FACCHINI, UNA VITA PER LA RICERCA SCIENTIFICA

Hai amato profondamente tutti gli aspetti del tuo essere Professore Universitario. Amavi insegnare ed il rispetto che avevi nei confronti degli studenti è raro da trovare. Hai voluto tenere la prima lezione del tuo ultimo anno di corso il giorno successivo al termine della chemioterapia. Hai raccontato agli studenti la tua storia e ti sei scusato perché probabilmente non saresti riuscito a spiegare per tutto il tempo... l'Aula Magna delle Nuove Patologie era affollata di futuri medici, l'emozione palpabile, gli occhi lucidi e l'applauso per le tue parole fragoroso. Continuare al tuo posto è stato difficile. Scopus, PubMed, impact factor, h-index, premi e riconoscimenti raccontano la tua carriera al mon-

do Scientifico ed Accademico. Questo è un mio personale ricordo, caro Andrea, di emozioni affiorate in disordine tra i tantissimi ricordi di questi 40 anni. Altrettanti ricordi sono nel cuore di Gina, Brunella, Lia, Rosi, Simona, Paolo, Anna, Luca, Cristina, Patrizia, Graziella, Luciano e di tutti i ragazzi passati e presenti nel tuo laboratorio. Ognuno di loro ha un suo percorso ed un suo progetto condiviso con te, ma interrotto un anno fa, che sta cercando di portare a termine perché così ci hai insegnato e così avresti voluto. Questo è il nostro modo di renderti omaggio.

Quando ci riuniamo nel tuo studio e i nostri sguardi si incrociano, inevitabilmente vanno ver-

STAMPA 3D: NASCE IBDN

In occasione della foundation conference tenutasi al Rizzoli il 19 giugno, è nato l'Italian Digital Biomanufacturing Network (IBDN), una rete con l'obiettivo di collegare gli sperimentatori che hanno raggiunto i risultati più avanzati nell'applicazione della nuova tecnologia in diversi ambiti medici.

Presidenti della Conferenza il Direttore della Banca del Tessuto Muscolo-scheletrico del Rizzoli Pier Maria Fornasari e l'Ortopedico dell'Università di Verona Nicola Bizzotto.

Al Rizzoli la stampa 3D viene già utilizzata in ambito protesico e per la realizzazione di tutori 'custom made'. Prossimo step l'attivazione di una piattaforma di Bioprinting per la creazione di dispositivi con sostanze biologiche anche grazie a un finanziamento congiunto del Ministero della Salute e della Regione Emilia-Romagna.



ICRS WORLD CONGRESS 2015 PREMIATI MARCACCI, KON E GRUPPO IOR



Da sinistra: Nakamura Presidente ICRS, Filardo del Rizzoli e Gobbi Vice Presidente ICRS.

Dal 8 al 12 Maggio 2015 si è tenuto a Chicago (USA) il dodicesimo International Cartilage Repair Society (ICRS) World Congress, evento che riunisce scienziati, chirurghi e industrie leader del settore da tutto il mondo, accomunati dal forte interesse per la cura delle lesioni cartilaginee. Questo evento viene riproposto ogni 18 mesi per promuovere lo scambio di informazioni e di opinioni nel campo della ricerca e della clinica permettendo un confronto vis-à-vis tra i vari esperti. Tra i professionisti italiani presenti il gruppo del Prof. Marcacci del Rizzoli, che con oltre venti interventi tra presentazioni a carattere biologico e clinico, moderazioni e poster, ha apportato il maggiore contributo scientifico, impegno riconosciuto anche con l'Award Cum Laude assegnato per lo studio clinico: "Platelet rich plasma (PRP) vs Viscosupplementation for the Treatment of Degenerative Knee Pathology: a Randomized Controlled Trial" di Filardo, Di Matteo, Merli, Di Martino, Lo Presti, Marcacci, Kon, confermando il successo ottenuto nella precedente edizione con analogo award.

Inoltre, durante il congresso, è stato conferito al Prof. Marcacci ed alla Dr.ssa Kon, rispettivamente direttore e dirigente medico della Clinica II IOR, il certificato di apprezzamento per l'organizzazione dell' ICRS Focus Meeting - Stem Cells and Scaffolds svoltosi il 5 e 6 dicembre 2013 a Bologna, evento che ha richiamato i maggiori esperti mondiali del settore per una due giorni caratterizzata da lectures e sessioni di live surgery sulle più moderne tecniche di rigenerazione cartilaginea.

Giulia Merli

so la tua poltrona vuota e una grande tristezza ci unisce nel rimpianto di averti perso troppo presto. Un'unica piccola cosa ci consola, il poterti parlare in ogni momento, senza dover bussare alla tua porta con la sensazione di sentire la tua risposta. Ciao Andrea, ci manchi, perché chi ha avuto il privilegio di conoserti e percorrere un tratto di vita con te, non può che rimpiangerti.

Erminia Mariani
Direttore f.f. Laboratorio di
Immunoreumatologia e rigenerazione tessutale

segue da pag. 1

PIANO RIDUZIONI ESTIVE IOR

Da lunedì 1 agosto a domenica 23 agosto ci sarà la consueta riduzione delle attività per il periodo estivo.

Per la parte clinico-assistenziale, resteranno in funzione il Pronto Soccorso, la Chemioterapia e la Clinica Traumatologica I, che sarà adibita anche a reparto per le emergenze-urgenze.

Aperte con una riduzione dei posti letto le strutture di Ortopedia e Traumatologia Pediatrica, Clinica Ortopedica e Traumatologica III, Chirurgia Vertebrata a indirizzo oncologico e degenerativo e Terapia Intensiva post operatoria.

Il Responsabile Medico della degenza per ricoveri provenienti da Pronto Soccorso in questo periodo sarà il prof. Roberto Buda della Clinica I diretta dal prof. Maurilio Marcacci ff.

L'attività ambulatoriale in regime di Servizio Sanitario Nazionale proseguirà con limitate riduzioni mentre quella in Libera Professione verrà sospesa dal 10 al 14 agosto.

CITOMETRIA E BIOLOGIA MOLECOLARE

Il dr. Massimo Serra del Laboratorio di Oncologia Sperimentale diretto dal dr. Piero Picci ha organizzato giovedì 11 giugno il seminario "Le innovazioni che aiutano la scienza: come ottenere dati riproducibili in citometria, biologia molecolare e preparazione del campione". Relatrice la dr.ssa Giulia D'Intino della Miltenyi Biotec, il corso era rivolto ai ricercatori IOR. Nel corso dell'incontro sono state fornite indicazioni su nuovi sistemi di separazione cellulare e relativi metodi di analisi altamente innovativi. Visto l'interesse dimostrato dai partecipanti probabilmente la giornata verrà riproposta il prossimo anno.



CALENDARIO

2015

31 AGOSTO - 1,2 SETTEMBRE

**2° E.S.T.R.O.T. - EUROPEAN SOCIETY OF
TISSUE REGENERATION IN ORTHOPAEDICS AND
TRAUMA - CONGRESS PARIS, UNIVERSITY PARIS SUD**

WWW.ESTROT.ORG

11-13 SETTEMBRE

45° SIMPOSIO ALLIEVI PROF. OSCAR SCAGLIETTI

HOTEL LA BORSA, PALERMO

MAIL: INFO@ADARTEVENTI.COM

ADARTEVENTI.COM

25 SETTEMBRE

2° E.S.T.R.O.T. - EUROPEAN SOCIETY OF TISSUE REGENERATION IN ORTHOPAEDICS AND TRAUMA - CONGRESS PARIS, UNIVERSITY PARIS SUD

WWW.ESTROT.ORG

NOTIZIARIO DEL CIRCOLO IOR INIZIATIVE AGOSTO 2015

IL CIRCOLO IOR RIAPRE IL 24 AGOSTO

Il Rizzoli e il Circolo IOR hanno ospitato il 22 e 28 giugno all'interno del Chiostro del Carracci la seconda rassegna Teatri Solidali curata da Teatro dei Mignoli con il contributo di Bologna Città Metropolitana e Istituzione Minguzzi.

Lunedì 22 giugno la Compagnia Gruppo elettrogeno/Orbita Teatro, composta anche da attori ipo e non

vedenti, si è esibita davanti a un pubblico di circa cento persone in *Non è una primavera tranquilla* - liberamente tratto da Porcile di Pasolini.

Domenica 28 giugno sono stati gli attori del Campanile dei Ragazzi a mettere in scena *Leonia*, una delle città invisibili che rigenera se stessa dai rifiuti, opera di denuncia delicata e umoristica di Italo Calvino. Un insieme di attori professionisti che fanno delle loro disabilità un punto di forza dei personaggi interpretati.

La rassegna Teatri Solidali ha toccato altri cinque luoghi della città ed è stata inserita nel 5° Festival della Cultura in Condominio 2015 a cura di Teatro dei Mignoli.



CODICE DI COMPORTAMENTO IOR

ART. 10 RAPPORTI CON IL PUBBLICO (PARTE II)

4. Il destinatario non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti o operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando sempre gli interessati della possibilità di avvalersi anche dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme e dai regolamenti aziendali in materia di accesso e da altri regolamenti.

5. Osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente dell'Istituto.

6. Il destinatario tiene sempre informati il Responsabile secondo l'organigramma aziendale e, per i soggetti che rispondono direttamente al Direttore Generale, al Direttore Scientifico, al Direttore Sanitario, Amministrativo e al Direttore del Servizio di Assistenza Infermieristica, Tecnica e della Riabilitazione secondo la competenza, dei propri rapporti con gli organi di stampa. Al di fuori della sfera professionale, ogni iniziativa in materia di relazioni esterne, relativa all'attività organizzativa gestionale e di rappresentanza dell'Istituto, che dovesse provenire direttamente dai destinatari del Codice, dovrà essere necessariamente portata a conoscenza dell'Organo o del Responsabile sovraordinato gerarchicamente secondo l'organigramma aziendale, il quale potrà o meno autorizzarla.

7. Ai destinatari del presente Codice che non rivestono qualifica dirigenziale si estendono, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al Capo II, art. 16.

VACANZE COI FIOCCHI

IL RIZZOLI ADERISCE ALLA CAMPAGNA 2015

Da maggio a settembre gli incidenti stradali provocano in media la morte di 12 persone al giorno. Spesso a causa di comportamenti scorretti di chi sta alla guida: mancato rispetto della precedenza o del semaforo, distrazione, eccesso di velocità, mancato rispetto delle distanze di sicurezza.

Il Centro Antartide di Bologna rinnova la sua campagna Vacanze coi fiocchi per contribuire al calo degli incidenti stradali nel periodo estivo, quando il traffico è più intenso.

In collaborazione con l'Osservatorio per l'Educazione Stradale e la Sicurezza della Regione Emilia-Romagna, l'iniziativa vede la partecipazione di istituzioni, associazioni, società autostradali, aziende sanitarie, radio, tv, celebrità. Tra i personaggi che si sono affiancati al testimonial principale, Snoopy, ci sono Piero Angela, Claudio Bisio, Andrea Camilleri, Luciana Lizzetto, Licia Colò e molti altri.

Attraverso manifesti e opuscoli contenenti consigli per viaggiare in sicurezza, spot radio, una app per smartphone, eventi, il Centro Antartide mira a sensibilizzare tutti i cittadini e accrescere la sicurezza stradale.

www.vacanzecofiocchi.it

Fonte: vacanzecofiocchi.it



IL ROTARY CLUB E NON SOLO IN BIBLIOTECA

Nel mese di maggio due sono stati i gruppi del Rotary Club venuti in visita alle Biblioteche Scientifiche. Si è trattato del Rotary Club Mascagni di Livorno, che è ritornato per la seconda volta, e del Rotary Club Valsamoggia di Bologna.

Entrambi i gruppi sono rimasti affascinati dagli affreschi del luogo. In particolare, ad apprezzare un Canuti e un Haffner particolarmente abili è stato il gruppo del Rotary Club Valsamoggia, che annovera tra i suoi soci alcuni noti storici dell'arte quali Emilio Negro, Massimo Pirondini e Nicosetta Roio, studiosi della pittura bolognese del '500 e del '600 e autori di importanti saggi, nonché il loro Presidente, Paolo Nucci Pagliaro, già Presidente della Libera Accademia degli Studi Caravaggeschi. A catturare l'attenzione degli storici dell'arte durante la visita allo Studio Putti è stato inoltre il testo per eccellenza in cui l'arte ha incominciato a mettersi al servizio della scienza: *l'editio princeps* del "De Humani Corporis Fabrica di Vesalio" del 1543. Per il Rotary Club Valsamoggia l'arte rappresenta un punto fondamentale, tanto da aver organizzato ad Arte Fiera 2015 e alla presenza del Ministro Galletti un premio per promuoverla tra le giovani generazioni.

In biblioteca sono stati accolti nei mesi di maggio e di giugno anche i soci del Circolo Ricreativo dell'Ate-neo bolognese, circolo che presta particolare attenzione alla cultura in quanto il luogo di lavoro dei suoi soci, l'Università, è per sua funzione istituzionale creatore depositario e diffusore di cultura.

Patrizia Tomba
Anna Viganò



*Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715
del 29 Novembre 2006*

*Rivista mensile, n. 102 anno 9,
luglio 2015 a cura dell'Istituto
Ortopedico Rizzoli di Bologna via di
Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna tel
0516366703 fax 051580453
e-mail: iornews@ior.it*

Direttore responsabile Sara Nanni

*Comitato di redazione Alice
Capucci (coordinamento editoriale),
Umberto Girotto, Mina Lepera,
Maurizia Rolli, Daniela Negrini,
Maria Pia Salizzoni, Daniele
Tosarelli, Teresa Venezian*

Progetto grafico Stefania Conforto

Fotografie Lorenz Piretti (SPATE)

*Stampa Giovanni Vannini, Massimo
Macchi - Centro Stampa IOR*

Hanno collaborato

*Stefano Bonarelli, Erminia Mari-
ni, Giulia Merli, Andrea Paltrinieri,
Annamaria Paulato, Pamela Pedretti,
Angelo Rambaldi, Patrizia Tomba,
Anna Viganò*

Chiuso il 9 luglio 2015 - Tiratura 1000 copie



Il Principe Michail Romanov figlio dello Zar Nikolaj I nel 1852 al tempo della sua salita a San Michele in Bosco

1852, I FIGLI DELLO ZAR A SAN MICHELE IN BOSCO

Verso il mezzogiorno del 28 Aprile del 1852 con un tiro a sei cavalli ed altre carrozze al seguito giunsero all'entrata di quella, che allora si chiamava Villa Legatizia di San Michele in Bosco, i principi Nikolay e Michail Romanov figli dell'allora regnante Zar di tutte le Russie Nikolay I, i due stavano facendo un viaggio in Italia insieme ad una altro fratello Konstantin, che però non era passato da Bologna. Prima di giungere a San Michele in Bosco i due Principi erano stati portati a visitare alcune bellezza della città, fra cui la basilica di San Petronio, l'Archiginnasio la Biblioteca Municipale la Pinacoteca e il Cimitero della Certosa. A San Michele in Bosco era stato allestito un pranzo degno dei principi. Il padrone di casa, l'allora Legato Pontificio Monsignor Gaetano Bedini, personaggio non trascurabile di cui ci siamo già occupati nella nostra rubricetta, non poté partecipare perché indisposto, i due ospiti furono ricevuti da altri dignitari Il pranzo ebbe ottima accoglienza da parte dei due principi, e c'era pure una banda musicale del presidio militare austriaco che allietò i commensali. Come mai la banda musicale austriaca?

Perché le giornate che qualche anno prima culminarono nella rivolta dell'8 Agosto del 1848 contro gli Austriaci avevano visto carabinieri pontifici a fianco dei popolani, infatti il Papa Pio IX aveva condannato lo sconfinamento nei suoi Stati delle truppe imperiali, e il giorno dopo la cacciata degli austriaci, l'allora Cardinal Legato era stato acclamato dal popolo. Ma poco tempo dopo l'assassinio di Pellegrino Rossi, Primo Ministro laico del governo papale, e la rivolta che portò alla Repubblica Romana, Pio IX fuggì da Roma, e da quel momento chiese l'aiuto delle armi austriache. Ma torniamo ai nostri due principi russi. Dopo il pranzo visitarono la chiesa di San Michele e l'antico convento, che era stato restaurato dai governi pontifici dopo il 1815 e le devastazioni subite nel periodo napoleonico. Prima di ripartire, lasciarono una somma rilevante, 500 lire, per quella benemerita Istituzione di assistenza che anche allora si chiamava "Poveri Vergognosi", il cui nome da poco tempo, è stato cambiato con una dizione incolore. Ma chi erano e chi furono i due principi figli dello Zar? Nikolaj oltre a cariche governative non ha lasciato grandi tracce di sé, mentre Michail fu un notevole personaggio. Messo a capo di una delle armate russe ebbe l'intelligenza da dare potere effettivo a generali di valore vincendo così la guerra russo turca del 1877-1878. All'interno della famiglia reale ebbe sempre posizioni di apertura per affrontare l'arretrata e feudale situazione della Russia zarista Viaggiò molto ed ebbe l'apprezzamento e la simpatia della Regina Vittoria d'Inghilterra. Entrambi i fratelli scomparvero prima e non videro il crollo dello zarismo russo. Vogliamo pensare che non si dimenticarono di San Michele in Bosco.

Angelo Rambaldi